## Geoscolex Bergi n. sp.

PER

## DANIELE ROSA.

Professore nelle R. Università di Sassari (Sardegna).

Hab. Territorio de Missiones (Repubblica Argentina); un esemplare appartenente al Museo Nacional de Buenos Aires.

Lunghezza (en alcohol) 20 cm; diametro presso al clitello 10 mm, forma posteriormente alquanto trapezoide, estremita posteriore come nel G. (Tykonus) truncatus Rosa <sup>1</sup>, cioè col terzultimo segmento ancora molto grande, mentre i due ultimi segmenti formano una calotta sferica verticalmente incisa dalla grande fessura anale.

Segmenti in numero di 193, tutti ben distinti; i primi due sono pure ben sviluppati e presentano rughe longitudinali, gli altri segmenti anteclitelliani sono più o meno distintamente fasciati da una carena circolare.

Prostomio mediocre, non intaccante il 1° segmento e nettamente separato da esso.

Setole presenti dal 3° o 4° segmento, gemicate strettamente salvo agli ultimi segmenti ove sono alquanto più divaricate. Dietro al clitello le setole del paio esterno (cd) stanno sulla linea laterale, lo spazio laterale bc è stretto e sta tre volte in aa, all'estremità posteriore solo due volte. Anteriormente al clitello le setole sono mal visibili.

Clitello a sella occupante i segmenti (15-24)=10 dei quali però il 1° è modificato solo sino a metà; i segmenti di

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Rosa, Contributo allo studio dei Terricoli neotropicali: Mem. R. Accad. Scienze Torino, 1895.

esso sono ben distinti; i margini longitudinali, mal definiti, sono sulla linea delle setole centrali (ab).

Aperture & all'intersegmento 20-22 in forma di minuti pori al centro di una papilla piatta insinuantesi nei margini del clitello; il centro della papilla è sulla linea delle setole ventrali (che sui due segmenti adiacenti mancano), i suoi margini, mal definiti giungono quasi a metà dei segmenti stessi. Aperture Q non viste.

Dissepimenti anteriori al ventriglio sottili ed incompleti, il 1" setto completo, sebben molto sottile, essendo quello che segue inmediatamente al ventriglio, cioè il 6-7; dissepimenti 7-8, 8-9, 9-10, 10-11 molto spessi ma non imbutiformi; i successivi tutti sottilissimi.

Ventriglio ben sviluppato nel 6° segmento. Un paio solo di ghiandole di Mossen nel 12° segmento, colla faccia esterna ovoide e continuantisi internamente (senza peduncolo) colle pareti laterali dell'esofago; dalla loro estremità caudale posteriore parte un vaso che risale con curva sigmoide per sboccare, nello stesso segmento, nel vaso dorsale, al loro angolo antero-mediale esse sono connesse coi cuori (vedi più oltre).

Vaso dorsale semplice. L'ultimo paio di cuori sta nel segmento 11°; essi sboccano con un breve penduncolo nel vaso dorsale poi si rigonfiano subito in una grande ampolla sferica tanto chè l'ampolla di destra viene ad aderire con quella di sinistra al disopra del vaso dorsale; i cuori seguitano poi, attenuandosi, verso il vaso ventrale. Un brevissimo ramo connette pure ciascuna delle due grandi ampolle, attraverso al setto 11-12 colla ghiandola di Mossen dello stesso lato, come sopra si è detto. Un altro paio di cuori moniliformi ma minori nel 10° segmento; alcuni cuori filiformi nei segmenti anteriori.

Vesicole seminali in un solo paio appartenenti al 12° segmento ma estendentisi inoltre sino al 15° o 16°, esse sono larghe circa metà della lunghezza (non ho esaminato altre parti dell'apparato sessuale centrale per non guastar troppo l'unico esemplare). Borse copulatrici ovali lunghe due segmenti (20-21), fortemente muscolari. Spermateche sembrano mancare qui come in quasi tutto il genere. Osservazioni. Io son perfettamente d'accordo col Michaelsen' per fondere insieme i generi Geoscolex e Tykonus. Il G. Bergi è dunque la 7° specie del genere, le altre essendo G. maximus F. S. Leuck. (= Tykonus brasiliensis E. Perr.) G.? Forguesi E. Perr.; G. (Tykonus) grandis Mchlsn.; G. (T.) truncatus Rosa; G. (T.) peregrinus Mchlsn.; G. (T.) Wiengreeni Mchlsn., delle quali tutte essa è perfettamente distinta.

Un punto interessante da notare è che le ghiandole di Mossen sboccano realmente nell'esofago nel segmento 12° (come nel genere affine Fimoscolex e che quindi non si può considerare col Michaelsen come caratteristico pel genere Geoscolex uno sbocco delle ghiandole di Mossen nell'esofago all'11° segmento.

 $<sup>^{1}</sup>$  Michaelsen, Zur Kenntnis der Geoscoleeiden Südamerikas (Zoolog, Anzeiger, Bd. xxIII, N° 606, Januar 1900).

